

[REDACTED]

P.M. DOTT.SSA PRADELLA - Va bene, Professor Sartori.

C.T. SARTORI - Ecco, questo è un caso in cui l'emopneumotorace se ci fosse stato, cioè la presenza sia di sangue che di aria nel cavo pleurico, avrebbe imposto l'uso del drenaggio, perché quando noi abbiamo la presenza di aria nel cavo pleurico sono possibili dei fenomeni di tipo ipertensivo, cioè più aria si può accumulare improvvisamente nello spazio pleurico, spostando il mediastino, comprimendo il cuore eccetera eccetera, con effetti che sono quelli dell'emopneumotorace iperteso molto gravi. Quindi il drenaggio ci salva da questa eventualità. Quindi il drenaggio avrebbe consentito di aspirare l'aria eventualmente presente, il sangue, quei 500 cc, di riportare il polmone a parete e il paziente

sarebbe guarito senza l'uso di una VATS, perlomeno è molto probabile.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]